PROVINCIA DI TERNI
E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0004470/2022 del 12/04/2022
Class. 1.22.2

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

PROVINCIA DI TERNI

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Caroni Fabiana

Morini Valeriano

Antonini Michele

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 06 del 11/04/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0004470/2022 del 12/04/2022
Cl. 1.22.2

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, della Provincia di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terni lì, 11/04/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Caroni Fabiana [redacted]

Morini Valeriano [redacted]

Antonini Michele [redacted]

assunti con la cassa DD.PP. sono sospese da dicembre 2016 a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio provinciale secondo le comunicazioni dell'Istituto mutuante ad ogni scadenza naturale. Vengono pagate soltanto le rate dei mutui che terminano nell'anno comprese le rate scadute e non pagate in quanto sospese per emergenza terremoto 2016.
Nel bilancio 2022/2024 le previsioni delle quote interessi e le previsioni di quota capitale, vista la proroga di emergenza "terremoto 2016" autorizzata con la legge 30 dicembre 2021, nr. 234, sono state inserite tenendo conto di tale agevolazione.
Nell'anno 2022 sono stati previsti rimborsi per quota capitale ed interessi di DD.PP per un importo di € 264.221,35 contro un importo di € 2.603.499,43 se non fosse intervenuta la sospensione dei pagamenti da parte dell'istituto.
Nell'anno 2023 sono stati previsti rimborsi per quota capitale ed interessi di DD.PP per un importo di € 1.666.868,74 contro un importo di € 3.381.674,74 se non fosse intervenuta la sospensione dei pagamenti da parte dell'istituto.
Nell'anno 2024 sono stati previsti rimborsi per quota capitale ed interessi di DD.PP per un importo di € 2.096.320,17 contro un importo di € 3.264.662,35 se non fosse intervenuta la sospensione dei pagamenti da parte dell'istituto

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

E
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N.0004470/2022 del 12/04/2022
Class. 1.22.2
PROVINCIA DI TERNI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Le previsioni di entrata e di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e dei suggerimenti dell'organo di revisione , adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rilevassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:
Per le entrate del titolo I, ed in particolare per le previsioni delle imposte su RC auto e trascrizione al PRA, la verifica si rende necessaria, mediante un costante controllo e monitoraggio, non solo in relazione agli accertamenti per l'anno 2021 ma anche in considerazione di un mercato dell'auto in crisi sempre più strutturale (nei primi tre mesi dell'anno 2022 il calo delle vendite ha registrato da un -20% ad un -30%).
Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente passa da € 1.500.000 nel 2022 ad € 1.800.000 nel 2023 e 2024; la previsione tiene conto delle informazioni inviate dalla società ASM SPA, che gestisce per una parte dei comuni la riscossione del tributo.
Anche per le entrate extratributarie si rende necessaria analoga verifica considerato gli effetti , oltrechè sulle entrate del titolo I, del rallentamento economico in atto (elevato costo della vita e bassa crescita) derivante dall'aumento dei prezzi delle materie prime e dal caro energetico , il tutto ora aggravato dalle conseguenze economico-finanziarie della guerra in atto.
Per le spese particolare attenzione va posta sul rinnovo del contratto nazionale dei dipendenti del comparto Enti Locali, considerato che le relative risorse devono essere trovate nel bilancio dell'Ente.
I miglioramenti del trattamento economico fondamentale, non solo quelli che deriveranno dalla sottoscrizione del contratto collettivo del settore per il triennio 2022 – 2024, ma anche per i precedenti contratti, manifesteranno, nel complesso, la loro incidenza finanziaria nei prossimi periodi, non avendo negli esercizi precedenti l'Ente accantonato risorse a tal proposito; pur tenuto conto che nel frattempo è stata corrisposta l'indennità di vacanza contrattuale.
Talché la previsione del fondo rinnovo contrattuale di € 130.000 per l'anno 2022 e di € 10.000 per ciascuno degli anni 2023 e 2024 appare modesto; richiedendo probabilmente la necessità di trovare adeguate risorse nei prossimi mesi in un bilancio dell'Ente in crescente rigidità strutturale.
Conseguentemente potrebbero essere necessarie ulteriori risorse per adeguare l'imposta IRAP.
Da notare invece che il macro aggregato 102 (imposte e tasse a carico dell'Ente) diminuisce, come previsione, negli esercizi 2023 e 2024; sarà quindi da monitorare costantemente.

Visto l'ammontare dell'indebitamento così come sopra evidenziato e la quantificazione degli importi dovuti per gli anni 2023 e 2024, confidando nell'ennesima sospensione del pagamento delle rate, si invita l'amministrazione a non contrarre nuovi mutui.
Pertanto, stante l'impossibilità di agire ulteriormente sul fronte delle entrate correnti, l'equilibrio di bilancio si potrà assicurare con interventi di recupero risorse dalle spese non obbligatorie.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti,
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti nonché le previste cessioni.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

PROVINCIA DI TERNI
Riproduzione Cartacea Documento Elettronico
Protocollo N. 0004472/2022 del 02/04/2022
Class. 2.2.2
E

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

[redacted]